

Il decreto
Nuovo Codice
della strada
soccorso anche
per gli animali
 Castagni a pag. 21

Animali investiti, obbligo di soccorso così cambia il codice della strada

E ARRIVA ANCHE L'AMBULANZA VETERINARIA SARÀ AUTORIZZATA A USARE SIRENA E LAMPEGGIANTE

► **Publicato il decreto attuativo che li equipara alle persone ferite**

LA SVOLTA

ROMA Un'ambulanza per Fido. Una sirena che blocca il traffico e fa passare il cagnolino che lotta tra la vita e la morte. Come se fosse una persona, con lo stesso diritto di vivere fino in fondo la sua vita, di lottare, di salvarsi. Questo è il senso profondo del decreto attuativo del ministero dei trasporti che entra in vigore dal prossimo 27 dicembre. Obbligo di fermarsi e soccorrere un animale incidentato - e questo si sapeva dall'estate del 2010, quando venne approvato il nuovo codice della strada che punisce con una sanzione fino a 318 euro chi non ottempera alla norma - e per farlo ora si possono utilizzare tutti gli strumenti che le persone hanno a disposizione, compreso lo strombazzare con il clacson e lo zigzagare nel traffico. Non ci sono più scuse per lasciare un animale morente a terra e il fatto che il decreto arrivi nel periodo delle vacanze di Natale è un punto a favore: quando tanta gente è in viaggio, i rischi di investire animali crescono, giusto quindi che proprio in queste circostanze venga rafforzato l'obbligo di soccorrerli.

DOVERE CIVICO

Il decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. «La norma ha

preso atto del cambiamento del sentire comune sul dovere di prestare soccorso anche agli animali e le sanzioni irrogate fino a oggi per le violazioni sono state un esempio positivo per automobilisti e polizie locali - spiegano Gianluca Felicetti, presidente Lav, e Carla Rocchi, presidente dell'Enpa -. Nel decreto siamo riusciti a far inserire il pieno riconoscimento del privato cittadino che porta per dovere civico un animale incidentato in un ambulatorio veterinario, la necessità di intervento anche ai fini della tutela dell'incolumità pubblica e il pieno riconoscimento dell'attività delle Guardie zoofile. Ora le Regioni e i Comuni devono rafforzare i propri compiti di intervento». Il soccorso obbligatorio non nasce come norma specifica per gli animali, ma è il frutto di una equiparazione dello stato di trasporto di un animale ferito con una persona. Per questo il decreto attuativo introduce l'utilizzo di sirena e lampeggiante, la nascita quindi di vere e proprie autoambulanze per animali che potranno fermare il traffico per portare il ferito nell'ambulatorio idoneo per le cure.

I TRAUMI

Il decreto fissa quindi le caratteristiche delle autoambulanze veterinarie le cui attrezzature specifiche saranno individuate dal ministero della Salute, la certificazione anche successiva dello stato di necessità di intervento sull'animale da parte di un veterinario e gli stati patologici che fanno scattare questo riconoscimento cioè trauma grave, ferite aperte, emorragie, alterazioni e convulsioni. Entusiasta **Michela Vittoria Brambilla**, presidente fondatrice della Lega Italiana per la Difesa degli Animali: «È stato sancito un indiscutibile principio di civiltà».

Elena Castagni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

